

Seduta N° 140

Adunanza 30 GENNAIO 2026

Il giorno 30 del mese di gennaio duemilaventisei alle ore 08:55 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 3-2182/2026/XII

OGGETTO:

Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.

A relazione di: Vignale

Premesso che l'articolo 6 del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Tenuto conto che:

- il medesimo articolo 6 del D.L. 80/2021 prevede che il Piano integrato di attività e organizzazione costituisca uno strumento “per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso” e che tale piano definisca, tra l'altro, “gli obiettivi programmatici e strategici della performance (...), la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo (...);

- la logica sottesa al nuovo documento di pianificazione sia quella di superare la molteplicità e la frammentazione degli strumenti di programmazione previsti da specifiche discipline in una prospettiva di semplificazione degli adempimenti a carico delle amministrazioni;

- il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) definisce quindi:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi di prevenzione della corruzione.

Dato atto che è necessario adottare il PIAO 2026-2028 che, secondo quanto previsto dal D.M 24.6.2022 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", è costituito, come da allegato A) alla presente, dalle seguenti sezioni:

1. Scheda anagrafica e analisi del contesto esterno.

2. Valore pubblico, performance e anticorruzione: in tale sezione vengono descritte le macro aree strategiche evidenziando le linee di policy e gli strumenti messi in campo dalla Regione Piemonte per concorrere al raggiungimento dei suoi obiettivi.

La sotto-sezione 2.2 è dedicata alla Performance: gli artt. 4, 10 e 15 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante: "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", prevedono che l'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione definisca, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento programmatico triennale denominato "Piano della Performance":

- che tenga conto degli indirizzi dettati dal Dipartimento della Funzione Pubblica.
- da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- che individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'ente;
- che stabilisca, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

Gli adempimenti in materia di Piano della Performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera a) del d.lgs. 150/2009 e di cui all'art. 36 sexies della l.r. 23/2008, sono assorbiti dal Piano integrato di attività e Organizzazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2022, n. 132 e, di conseguenza, il Piano della Performance è stato integrato nell'apposita sotto-sezione del PIAO, allegato alla presente deliberazione.

La sotto-sezione Performance tiene conto dei seguenti elementi:

- gli obiettivi assegnati ai Direttori regionali costituiscono una traduzione ampia e sistematica del Programma

di Legislatura nel sistema di gestione dell'Ente e dei contenuti del Documento Strategico Unitario (DSU), includendo anche obiettivi di mantenimento dei livelli di performance; il Piano degli obiettivi dei Direttori per il triennio 2026-2028, annualità 2026, è stato conseguentemente definito e consolidato all'esito di un articolato processo di concertazione tra Direttori regionali e Assessori di riferimento, assicurando la piena coerenza con le priorità politiche e organizzative della Regione;

- la programmazione degli obiettivi direttoriali 2026-2028 risulta coerente con la programmazione finanziaria, sulla base della normativa e dei documenti di programmazione vigenti: il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025-2027 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 19 febbraio 2025, n. 65-4300, la Nota di aggiornamento DEFR (NaDEFR) approvata con D.C.R. n. 66-4394 del 19 febbraio 2025;

- la programmazione degli obiettivi direttoriali 2026-2028, annualità 2026, in conformità con il Sistema di Valutazione dei Direttori del ruolo della Giunta, assunto con D.G.R. n. 24-3381 in data 30 maggio 2016, è stata sottoposta all'attenzione del Nucleo di Valutazione, che ha proceduto con la validazione delle complessive n. 52 schede obiettivo predisposte dai Direttori regionali per l'annualità 2026;

- gli obiettivi assegnati al personale dirigente e alle categorie, come definiti nel sistema di gestione 2026 (Piani di Lavoro), discendono secondo una logica "a cascata" dalla programmazione degli obiettivi direttoriali 2026-2028, così da mappare completamente tutta l'azione amministrativa;

- gli obiettivi succitati trovano correlazione con le risorse stanziare per il loro raggiungimento nelle deliberazioni di costituzione del Fondo per il trattamento accessorio (personale delle categorie e dirigenziale, rispettivamente con D.G.R. n. 18-1844 del 17 novembre 2025 e D.G.R. n. 19-1845 del 17 novembre 2025) anche secondo quanto previsto dall'art. 79, comma 2, lett. c) CCNL 2019-2021 Funzioni Locali - personale delle categorie e dall'art. 57 c.2 lett. e) CCNL 2016-2018 Funzioni Locali - personale dirigente.

La sotto-sezione 2.4 "Aggiornamento del modello dati dei processi e procedimenti (PIAO 2026-2028)" illustra l'aggiornamento della mappatura dei processi e dei procedimenti dell'Ente, effettuato in attuazione della riorganizzazione delle strutture regionali approvata con DGR n. 37-1089 del 6 maggio 2025, come riportato nell'elenco allegato 3 "Elenco di processi e procedimenti di competenza della Direzione e dei rispettivi Settori" al Piano.

La sotto-sezione 2.5 è dedicata ai rischi corruttivi e trasparenza: tale sotto-sezione contiene l'indicazione delle misure di prevenzione della corruzione e gli elementi su cui si basa la valutazione del rischio, rinviando all'Appendice del PIAO per ciò che attiene agli obblighi e responsabilità in materia di trasparenza, alla individuazione specifica delle singole misure con i relativi adempimenti e monitoraggi; la presente sezione è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'ente dal 6 al 31 ottobre 2025 al fine di consentire agli stakeholder di presentare eventuali osservazioni, non pervenute.

3. Organizzazione e Capitale umano: la sezione descrive la struttura organizzativa della Giunta regionale (sotto-sezione 3.1) e comprende altresì le seguenti sotto-sezioni:

3.2 Piano Triennale delle Azioni positive che indica le azioni che l'Amministrazione intende mettere in atto

per assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

3.3 Strategie e sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro agile – Il lavoro agile: tale sotto-sezione esamina il quadro normativo di riferimento e gli elementi salienti della disciplina del lavoro agile;

3.4 Piano triennale dei fabbisogni del personale: in tale sotto-sezione si illustrano i contenuti del Piano per il fabbisogno del personale, dopo aver esposto le strategie per la copertura dei fabbisogni e gli obiettivi di formazione.

In riferimento alla sotto-sezione 3.4, dedicata al fabbisogno del personale, sono state rispettate le seguenti disposizioni:

- gli artt. 6 "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale" e 6 ter: "Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale" del D.lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che prevedono la pianificazione dei fabbisogni di personale";

- l'art. 33 "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria", comma 1, del D.L. 34/2019 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con modificazioni nella L. 58/2019 con il quale sono state dettate nuove norme sulle assunzioni di personale nelle regioni a statuto ordinario in base alla sostenibilità finanziaria a decorrere dal 1.1.2020;

- il Decreto 3.9.2019 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle Regioni" (Art. 33, comma 1, del Decreto legge 30 aprile 2019, n. 34) che individua i valori soglia di riferimento delle Regioni;

- le indicazioni operative concernenti l'assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario in base alla sostenibilità finanziaria, di cui al D.M. 3.9.2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, emanate dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome il 18.12.2019;

- l'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 (Disciplina delle mansioni);

- l'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 (Reclutamento del personale);

- l'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 (Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico);

- le previsioni di cui all'art. 1, commi 465-469, della Legge 232/2016 circa il concorso delle Regioni agli obiettivi di finanza pubblica;

- le previsioni di cui all'art. 9, comma 1 quinquies, del D.L. 113/2016 circa la comunicazione di dati alla

Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);

- l'art. 1, commi 557 e seguenti, della Legge 296/2006 circa il valore del limite della spesa di personale rispetto alla media degli impegni del triennio 2011-2013;

- la valutazione della ricognizione dei fabbisogni di personale ha costituito la base finalizzata ad individuare:

- l'analisi delle cessazioni del personale unitamente all'analisi dei fabbisogni di personale;
- l'individuazione delle procedure assunzionali utilizzabili per soddisfare i fabbisogni occorrenti, nei limiti di finanza pubblica e degli spazi finanziari per le annualità 2026/2028, così come specificate nella tabella 3.4.9 "TABELLA MISURE ASSUNZIONALI AREE E DIRIGENZA";
- il rispetto dei tetti di spesa previsti dai vincoli di finanza pubblica vigenti;

- le misure assunzionali previste nella Sezione dedicata al Piano triennale dei fabbisogni di Personale per il triennio 2026/2028 quale parte integrante del Piano, allegato alla presente deliberazione, comportano gli effetti finanziari sulle annualità 2026/2028 in coerenza con la programmazione finanziaria dell'Ente contenuta nel Disegno di legge regionale n. 112 presentato il 3 novembre 2025 al Consiglio regionale, in fase di approvazione, e con gli stanziamenti definitivamente assegnati, come riportato nella tabella seguente:

LIMITI DI SPESA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 E SEGUENTI LEGGE 296/2006				
	Impegni GIUNTA media triennio	GIUNTA	GIUNTA	GIUNTA
	2011 - 2013	2026	2027	2028
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (inclusi comandati in entrata) – Anno 2025	119.444.168,67	132.753.458,00	132.753.458,00	132.753.458,00
Cessazioni comprensive di oneri 2025		-1.947.160,00	-1.947.160,00	-1.947.160,00
Cessazioni comprensive di oneri 2026		-1.078.370,00	-1.958.292,00	-1.958.292,00
Cessazioni comprensive di oneri 2027			-1.084.317,00	-2.106.268,00
Cessazioni comprensive di oneri 2028				-1.613.795,00
Costo assunzioni effettuate Piano 2025-2027 per la parte non pagata nel 2025 (comprensivo di oneri)		2.873.422,00	2.873.422,00	2.873.422,00

Costo assunzioni Piano 2025-2027 non giuridicamente perfezionate nel 2025 (oneri compresi)		1.656.218,00	2.004.593,00	2.004.593,00
Costo assunzioni Piano 2026-2028 (anni 2026-2027-2028 comprensivo di oneri) DIRIGENTI		511.240,00	1.166.601,00	1.524.903,00
Costo assunzioni Piano 2026-2028 (anni 2026-2027-2028 comprensivo di oneri) COMPARTO		745.985,00	3.283.767,00	4.950.492,00
Costo produttività/risultato assunzioni effettuate Piano 2025-2027 annualità 2025 con oneri		802.039,00	802.039,00	802.039,00
Costo produttività/risultato assunzioni Piano 2025-2027 non giuridicamente perfezionate nel 2025 (oneri compresi)		804.612,00	804.612,00	804.612,00
Costo risultato dirigenti assunzioni 2026-2027-2028 (oneri compresi)		123.800,00	185.700,00	216.650,00
Costo produttività comparto assunzioni 2026-2027-2028 (oneri compresi)		361.815,00	940.230,00	1.277.874,00
spese personale gruppi e uffici di comunicazione				
Spese per collaborazioni coordinate e continuative	1.070.729,33			
Operai forestali	10.949.419,50	14.110.000,00	14.110.000,00	14.110.000,00
Spese connesse ai servizi di mensa per il personale regionale (C.C.N.L. vigenti)	4.464.514,17	3.331.571,00	3.331.571,00	3.331.571,00
Contributi per la realizzazione delle iniziative del circolo dei dipendenti della Regione – Legge 537/93 art. 9.	260.590,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00

Spese inerenti le procedure concorsuali (cancelleria, affitto locali, gettoni componenti commissioni giudicatrici e comitati di vigilanza, ecc.)	-	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Coperture assicurative contrattuali a favore del personale (art.. 24 del D. LGS. 50/2016)	163.333,33	101.284,00	101.284,00	101.284,00
Oneri a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	29.306.533,33	35.230.600,00	35.230.600,00	35.230.600,00
Personale comandato di cui macroaggregato 109	-778.476,94			
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato ex L.R. 7/2018 e ex L.R. 23/2015		-26.800.000,00	-26.800.000,00	-26.800.000,00
ARRETRATI CCNL 2019-2021		-1.873.245,00	-1.873.245,00	-1.873.245,00
Totale	164.880.811,40	162.007.269,00	164.224.863,00	163.982.738,00
IRAP	9.874.929,00	9.200.067,00	9.349.863,00	9.334.193,00

4. Monitoraggio: tale sezione contiene alcuni dati elaborati sulla base degli indicatori proposti nei precedenti Piani integrati di Attività e Organizzazione e l’elencazione di nuovi indicatori elaborati in relazione a ciascuna strategia di valore pubblico;

Appendice: contiene le schede relative al Piano Obiettivi 2026-2028 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale (Appendice A.1) e i Piani di lavoro 2026 dei Dirigenti regionali (Appendice A.2). L’appendice contiene, inoltre:

- la mappatura dei processi e procedimenti (Appendice A.3).
- le misure generali e speciali di trattamento del rischio (Appendice A.4);
- i cataloghi per la valutazione del rischio corruttivo (Appendice A.5)
- gli obblighi e le responsabilità in materia di trasparenza (Appendice A.6);

Dato atto che in merito alla sottosezione 3.4 di cui all'allegato A sono stati rispettati:

- il principio del pareggio di bilancio negli anni 2020-2021-2022 (articolo 1, comma 475, L. n. 232/2016) come risulta dai rendiconti 2020-2021-2022 approvati e parificati dalla Corte dei Conti sono state trasmesse alla BDAP le certificazioni del modello 2C/19 per gli anni 2020-2021-2022;
- il limite di cui all'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. "valore soglia", entro il 9,5 %);
- i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto, del bilancio consolidato e del termine di invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche ex articolo 13, L. n. 196/2009 (articolo 9, comma 1-quinques, D.L. n. 113/2016);
- il limite della spesa per il personale nel triennio 2011/2013 di cui all'articolo 1, comma 557 quater, così come introdotto dal D.L. n. 90/2014 pari ad euro 164.880.811,40.

Dato atto altresì che non sono state avviate le procedure di cui all'articolo 33 del D. Lgs. n. 165/2001, non risultando situazioni di eccedenza o collocamento di personale in disponibilità.

Ritenuto pertanto di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale per il triennio 2026-2028 di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, fatto salvo che l'attuazione effettiva del piano assunzionale è subordinata all'asseverazione degli equilibri prospettici da parte dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019.

Ritenuto inoltre che, al fine di assicurare la corretta attuazione del processo di misurazione e valutazione dei Direttori, la Giunta regionale procederà con successivo provvedimento ad approvare la tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per il 2026, sulla base della proposta tecnica che il Nucleo di Valutazione andrà a validare, a conclusione dei lavori istruttori e nel rispetto delle previsioni del Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori del ruolo della Giunta regionale (DGR n. 24-3381 del 30 maggio 2016).

Dato atto che il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione è stato preventivamente comunicato al Comitato Unico di garanzia e alle Organizzazioni sindacali in data 22 gennaio 2026 e che è stato pubblicato apposito avviso sul portale regionale al fine di raccogliere eventuali osservazioni o proposte da parte degli stakeholder;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare il Piano e i relativi aggiornamenti sul proprio sito istituzionale e sul portale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il portale dedicato.

Dato infine atto che, in assenza di asseverazione da parte del Collegio dei revisori di cui all'art. 33, comma 1

del DL 34/2019 (rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio) non si farà luogo ad alcuna assunzione.

Dato atto che in corso d'anno potranno essere effettuate eventuali modifiche e/o integrazioni con riferimento alle diverse sezioni del PIAO, laddove si rendessero necessari.

- il Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2022, n. 132;

- il Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*”;

- il Decreto Legislativo 27 Ottobre 2009 n. 150, recante “*Attuazione della Legge 4 Marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

- la Legge 6 Novembre 2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;

- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 contenente la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*” e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 24-3381 del 30 maggio 2016, che ha approvato il vigente “*Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali*”;

- la D.G.R. n. 30-4276 del 28 novembre 2016, che ha approvato il vigente “*Sistema di valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei Dirigenti regionali*”;

- il provvedimento di organizzazione approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i. e con D.G.R. n. 35-7608 del 28.9.2018 ed in particolare gli articoli 1-30 del Capo I (Accesso all'impiego regionale) e gli articoli 41 e 47 del capo III (Mobilità interna ed esterna);

- la D.D. n. 222 del 06.05.2025 con cui si approvano i criteri di acquisizione di personale attraverso la mobilità volontaria esterna;

- la D.G.R. n. 4-1509 del 25.08.2025 con cui sono stati approvati i criteri per la gestione della mobilità interna;

- la L. n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

- la D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 *“D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”*.

Attestato che, ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento, in quanto atto di approvazione di un Piano di natura programmatica, non comporta oneri finanziari diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.8-8111/24/XI del 25 gennaio 2024 recante "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”.

Tutto quanto premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale per il triennio 2026-2028, di cui all'**Allegato A** quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, fatto salvo che l'attuazione effettiva del piano assunzionale è subordinata all'asseverazione degli equilibri prospettici da parte dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019;

2. che, al fine di assicurare la corretta attuazione del processo di misurazione e valutazione dei Direttori, la Giunta regionale procederà con successivo provvedimento ad approvare la tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per il 2026;

3. di demandare alle Strutture organizzative competenti l'attuazione delle misure di cui alla presente deliberazione;

4. che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 sarà pubblicato sul portale del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e su Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera a) e

lettera b) del d.lgs. 33/2013.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-2182-2026-All_1-PIAO_2026-2028.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento